



Ambra Brama di Teatro edizione 2014

Dall'esperienza maturata in sei edizioni della rassegna "I **Martedì all'Ambrà**"

proponiamo la rassegna **Ambra Brama di Teatro edizione 2014**

8 spettacoli teatrali che si terranno dall'11 gennaio al 12 aprile 2014

presso il Teatro Ambra, Viale Brigata Ravenna 8, Alessandria

Sabato 11 gennaio ore 21.00

GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA

Da un romanzo di Tiziano Scarpa

Con: Emanuele Arrigazzi.

Al pianoforte: Andrea Negruzzo

Regia Sibilla Petrolini.

Una favola che come tutte le favole è crudele ma non cinica. Un solo attore, tanti personaggi, una lingua che inventa un dialetto.

Tiziano Scarpa rivisita la storia tragi-comica più che altro malinconica e a tratti amara di Scatorchio che per fare dispetto al suo rivale in amore aiuta il sindaco a trasformare il paese in una discarica, salvo perdere a questo punto paese e amore, come in un vero e proprio viaggio di un eroe inizia a questo punto l'epopea di un antieroe.

Venerdì 24 gennaio ore 21.00

Gente fuori posto

racconto autobiografico

Di Agota Kristof

con Daniela Tusa

regia di Daniel Gol

L'analfabeta è un racconto autobiografico creato in origine per una rivista zurighese: Agota Kristof, nata in Ungheria nel 1935 e da lì fuggita nel 1956, parla di sé, della sua vita sradicata e del difficile rapporto con la scrittura, fin da quando, a quattro anni, leggeva tutto ciò che le capitava tra le mani.

I capitoli del monologo delineano gradualmente un vissuto caratterizzato dall'abbandono forzato della propria terra, verso un futuro "meno povero, ma forse più solo e lacerato".

Venerdì 7 febbraio ore 21.00

La favola di un'altra giovinezza

Liberamente ispirato a

“Un'altra giovinezza”

di Mircea Eliade

Interpretato e diretto da Eliana Cantone

Drammaturgia Giordano V. Amato

Musica dal vivo Elisa Fighera

Produzione Il Mutamento Zona Castalia 2012

in collaborazione con:

Salone Internazionale del Libro Off, Circoscrizione 7, Circuito Teatrale del Piemonte

Era nera la notte come quando sta per piovere, anzi, come quando sai che pioverà e non solo, come quando deve succedere qualcosa che forse sarà il vento, che tirerà giù gli alberi e che si allagheranno i campi, e che tutto tira e che prende, che il silenzio diventa come di vetro, che tutto sprofonda...aspettavo...

Venerdì 21 febbraio ore 21.00

Nuovo palcoscenico presenta:

La Casa di Bernarda Alba

Di Federico Garcia Lorca

Regia Giuseppe Costantino

Al centro dell'opera, tutta al femminile, una "madre padrona" che tiranneggia sulla vita delle sue cinque figlie, isolate dal mondo civile e soprattutto da quello maschile, soggette a regole morali primordiali tra cui vigono l'obbligo della castità e della dignità.

Sabato 8 marzo ore 21.00

Non voltarti indietro

Di Chiara Boscaro

Con:

Valeria Sara Costantin, Diego Kurno

Regia

Marco Di Stefano

Orfeo ed Euridice, Lui e Lei, sono una coppia, sono giovani, hanno tutto il tempo del mondo.

A Lei, tuttavia, succede qualcosa di traumatico, tremendo

“una cosa terribile della nostra società, una piaga del mondo” e si rinchioda in se stessa e nella propria casa: un personale oltretomba.

Da tale inferno Lui viene escluso, anzi, cacciato.

“La storia è finita”, gli viene detto, e che si cerchi un altro passatempo. Ma Lui non la lascerà scivolare via. Con l’arroganza di quello che chiama Amore si presenta davanti a una porta chiusa, a reclamare la sua donna, la sua amata.

Domenica 23 marzo ore 16.00

La Compagnia Max Aub presenta

L'Avaro

di Molière

Regia di Laura Bombonato

Arpagone non ha altro nella vita se non l'attaccamento morboso al denaro. Colma il proprio male di vivere attraverso l'accumulazione della ricchezza.

Non gode del benessere che ne può derivare: spendere sarebbe commettere sacrilegio.

Ciò che conta per lui è vedere, toccare, annusare il denaro. Tenerlo sotto controllo.

Possederlo. Solo il denaro genera in lui sentimenti. Il denaro è per lui l'unico “essere vivente” che davvero esista.

Sabato 5 aprile ore 21.00

Mrs. Annie e il giro del mondo

scritto da:

Massimo Poggio, Matteo Marsan, Gualtiero Burzi

con: Caterina Gramaglia, Massimo Poggio, Gualtiero Burzi

regia: Matteo Marsan

Annie "Londonderry" Kopchovsky è stata la prima donna a fare il giro del mondo in bicicletta diventando così un simbolo della libertà femminile.

Nel giugno del 1894, in seguito ad una scommessa ("nessuna donna è in grado di compiere in quindici mesi il giro del mondo"), partì da Boston in bicicletta portando con sé solo un cambio di biancheria e un revolver con il calcio di madreperla. Donna intelligente e di spirito, seppe "vendere" il suo nome per scopi pubblicitari, non curante dei pregiudizi dell'epoca, si tolse la gonna per infilarsi i più comodi "bloomers" (pantaloncini alla zuava da uomo) e all'occorrenza non si tirò indietro a raccontare storie fantastiche e viaggi improbabili:

l'importante era che si parlasse di lei.

Arrivò in Cina, passando per Parigi, toccando Gerusalemme e Singapore superando incredibili difficoltà e sopportando i pregiudizi di una società fortemente maschilista.

Al suo ritorno in patria ebbe un'accoglienza trionfale e venne eletta simbolo della lotta femminile.

Sabato 12 aprile ore 21.00

Cie Twain physical dance theatre

Romanza - Trittico dell'Intimità

Compagnia Produzione Danza sostenuta dal MiBAC Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Artistica Loredana Parrella

Coreografia e regia Loredana Parrella con: Camilla Zecca, Yoris Petrillo.

Romanza - Trittico dell'intimità è un percorso che come un antidoto si scioglie nel nostro tempo miserabile per ridare vita alla pulsione sopita della passione, dove Amore e Sofferenza diventano emozioni che si esprimono attraverso le fragili leggi dei nostri corpi.

Il lavoro è strutturato in tre quadri: "Angeli e Insetti", "Riflesso" e "Féroce présence"